

Ciclabile ad alto rischio, la denuncia dei residenti

Ha fatto il giro in rete la foto delle barriere pressoché inesistenti tra Ora ed Egna Il Comprensorio: «D'inverno non è prevista manutenzione ma interverremo»

di Massimiliano Bona

► ORA/EGNA

La denuncia è di alcuni residenti appassionati di ciclismo che nei giorni scorsi hanno postato la foto di un tratto di pista ciclabile, ad alto rischio, tra i Comuni di Ora ed Egna, lungo l'Adige. A colpire è che una delle barriere che dà sul fiume è pressoché inesistente. Chi, per caso, dovesse scivolare in quel punto, anche a causa del ghiaccio, rischia davvero di finire «a mollo».

Abbiamo informato della questione il presidente del Comprensorio Oltradige-Bassa Atesina Edmund Lanziner, che ritiene necessario intervenire in un lasso di tempo ragionevolmente breve.

«Si tratta del pezzo di pista ciclabile tra Ora Sud, dopo il campo nomadi, ed Egna. La manutenzione delle piste ciclabili spetta, effettivamente alle Comunità di Valle, e quindi anche a noi per i 18 paesini della zona. Solitamente nei mesi invernali non viene fatta o garantita la manutenzione e



La ciclabile tra Ora ed Egna necessita di lavori urgenti

a spiegarlo ci sono anche i cartelli che vengono posizionati lungo i tracciati. In questo caso, vista la rottura della staccionata, vedremo comunque di fare la nostra parte».

Probabilmente è meglio che

ciò avvenga in tempi brevi perché proprio in questo periodo, approfittando di temperature insolitamente clementi, stanno iniziando ad uscire per allenarsi i primi irriducibili delle due ruote.